

In occasione della giornata di lunedì 1 febbraio l'Unitre ha accolto, durante la prima ora di lezione, **L'ASSESSORE ALLO TURISMO E AL COMMERCIO DI ACQUI TERME, ANNA MARIA LEPRATO** che ha parlato di "Sviluppo del turismo termale acquese".

Dopo la strategia degli anni passati di monitorare le presenze turistiche nella nostra città come numero, provenienza e durata del soggiorno, i risultati non sono tardati ad arrivare con la città di Acqui al 1° posto tra i 190 comuni della Provincia per l'anno 2008 in tema di accoglienza turistica. Nel 2009 le presenze sono ancora aumentate ed ora si cerca di traghettare le presenze dal turismo termale al turismo del benessere che è molto in voga in questo periodo di crisi economica internazionale. Questo significa ricercare sponsor privati per poter garantire un certo tipo di prodotto (spettacoli, opere ecc) che attiri l'attenzione delle strutture turistiche internazionali ove la nostra città e il circondario non è conosciuto: è il caso, ad esempio di paesi come l'Olanda o la Spagna. Nel frattempo è richiesta la collaborazione del commercio e della ricettività locale indirizzati al comfort della clientela con pacchetti degli albergatori, visita alle cantine, visite guidate alle architetture cittadine, passeggiate a cavallo e naturalistiche, attività sportive, scambi turistici, il tutto per un grande rinnovamento dell'immagine di Acqui e delle sue Terme.

Durante la seconda ora di lezione la **PROF.SSA ADRIANA GHELLI** ha parlato di letteratura dell'Ottocento.

Per inquadrare la storia del secolo occorre ricordare che dopo la Rivoluzione Francese, che aveva buttato un seme di grande cambiamento, si è cercato di ritornare alle origini come insegna la storia, ma tutto questo va contro l'Assolutismo ed è destinato ad essere eliminato. Nascono i moti rivoluzionari e il Risorgimento per ritrovare la sua fisionomia di autonomia con la nascita delle nazioni ciascuna con le proprie caratteristiche. E' il periodo di Cavour che ha portato la modernità in Piemonte e poi in Italia (ferrovie) per unire, non differenziare. In Inghilterra nasce la rivoluzione industriale soprattutto nel settore tessile (Cavour fa nascere Biella) e poi un progresso tecnico, che porta con sé dei cambiamenti sociali (il proletariato) ed infine poi l'urbanizzazione. Anche la letteratura subisce forti cambiamenti con l'autore che si adegua ai momenti, alle condizioni, ai personaggi che vuole presentare e tutto questo ruota attorno ad una parola "Romanticismo". Cioè una fantasia che non ha regole, norme e tutto un'opera sorgiva. I caratteri fondamentali sono il senso dell'infinito, mutamento del rapporto uomo e natura. Il Romanticismo ha anche origini tedesche oltre a quelle inglesi e si stabilisce così anche una fratellanza. Nel periodo ci sono anche molte scresziature di letteratura sull'infanzia e sulla letteratura storica. Pittura, musica e letteratura avevano capito lo spirito del secolo, che il mondo era cambiato. Allora la rivalutazione del giovane che si deve creare la vita tra il possibile e l'impossibile attraverso l'amore. L'amore è molto raffinato, misterioso e non è mai felice, non ha punti di arrivo perché alla fine si aprono altre prospettive, cioè l'amore è infinito e triste. Questo secolo è stato molto complesso ed è il nostro progenitore mentre la funzione della letteratura è la scoperta di noi stessi.